



***Sant' Antonio Abate – Veniano -***

**CALENDARIO AVVENIMENTI MARZO 2011**

**MARTEDI' 01 MARZO**

Ore 17.15 in Chiesa: **Prove e Confessioni per i Cresimandi.**

**SABATO 05 MARZO**

Ore 18.00 in Chiesa, durante la S. Messa Vigiliare  
celebrazione della:

**SANTA CRESIMA**



amministrata da:

## **S. E. Mons. Luigi Stucchi**



Occorre essere in Chiesa mezz'ora prima della celebrazione

Per i Ragazzi e i Padrini il posto è riservato nelle prime panche davanti all'altare.

Per i Genitori la zona riservata in Chiesa è quella vicina all'altare di S. Antonio.

I posti riservati sono due. Si può accedere solo con biglietto.

I parenti prendono posto là dove verrà indicato dagli incaricati.

Il servizio fotografico è svolto da un fotografo autorizzato.

Genitori e Parenti sono invitati a non disturbare i ragazzi con foto e riprese.

Per quanto riguarda i fiori e la preparazione della Chiesa si impegna la Parrocchia,

Chiediamo ad ogni famiglia di pensare ad un gesto di carità e di attenzione verso le necessità della Parrocchia e dei più poveri.

## DOMENICA 06 MARZO

### ULTIMA DOPO L' EPIFANIA

Ore 8.30: **S. Messa.**

Ore 10.30: **S. Messa.**

Giornata decanale di sostegno al centro  
per la Famiglia "Bait": **vendita fiori e piantine.**

Ore 15.00: **Celebrazione S. Battesimi.**



Ore 14.30 in Oratorio: **Animazione domenicale.**

## GIOVEDI' 10 MARZO

Ore 21.00 in Oratorio ad Appiano Gentile:  
**8° incontro di preparazione al Matrimonio cristiano**

## SABATO 12 MARZO

### Festa di Carnevale



Ore 14.00: Ritrovo in Oratorio.

**Sfilata in maschera con i carri per le vie del paese.**

**Al termine in Oratorio frittelle e dolci per tutti offerti dalla Pro Loco di Veniano.**

**DOMENICA 13 MARZO**

**ALL' INIZIO DI QUARESIMA**

**Offerta straordinaria mensile per le opere parrocchiali**

Ore 8.30 e 10.30: **S. Messa.**

Al termine delle SS. Messe:

**Rito della Benedizione e Imposizione delle Ceneri.**

Ore 15.30 in Oratorio: **Incontro per i genitori della Prima Confessione.**





## **MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ**

### **BENEDETTO XVI**

**Il Battesimo "dono di Dio", al centro del Messaggio del Papa per la Quaresima 2011: l'elemosina è all'opposto dell'idolatria dei beni.**

***Con Cristo siete sepolti nel Battesimo, con lui siete anche risorti***" (cfr Col 2,12)

Cari fratelli e sorelle,

la Quaresima, che ci conduce alla celebrazione della Santa Pasqua, è per la Chiesa un tempo liturgico assai prezioso e importante, in vista del quale sono lieto di rivolgere una parola specifica perché sia vissuto con il dovuto impegno. Mentre guarda all'incontro definitivo con il suo Sposo nella Pasqua eterna, la Comunità ecclesiale, assidua nella preghiera e nella carità operosa, intensifica il suo cammino di purificazione nello spirito, per attingere con maggiore abbondanza al Mistero della redenzione la vita nuova in Cristo Signore (cfr *Prefazio I di Quaresima*).

1. Questa stessa vita ci è già stata trasmessa nel giorno del nostro Battesimo, quando, "divenuti partecipi della morte e risurrezione del Cristo", è iniziata per noi "l'avventura gioiosa ed esaltante del discepolo" (*Omelia nella Festa del Battesimo del Signore*, 10 gennaio 2010). San Paolo, nelle sue Lettere, insiste ripetutamente sulla singolare comunione con il Figlio di Dio realizzata in questo lavacro. Il fatto che nella maggioranza dei casi il Battesimo si riceva da bambini mette in evidenza che si tratta di un dono di Dio: nessuno merita la vita eterna con le proprie forze. La misericordia di Dio, che cancella il peccato e permette di vivere nella propria esistenza "gli stessi sentimenti di Cristo Gesù" (*Fil 2,5*), viene comunicata all'uomo gratuitamente.

L'Apostolo delle genti, nella *Lettera ai Filippesi*, esprime il senso della trasformazione che si attua con la partecipazione alla morte e risurrezione di Cristo, indicandone la meta: che "io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti" (*Fil 3,10-11*). Il Battesimo, quindi, non è un rito del passato, ma l'incontro con Cristo che informa tutta l'esistenza del battezzato, gli dona la vita divina e lo chiama ad una conversione sincera, avviata e sostenuta dalla Grazia, che lo porti a raggiungere la statura adulta del Cristo.

Un nesso particolare lega il Battesimo alla Quaresima come momento favorevole per sperimentare la Grazia che salva. I Padri del Concilio Vaticano II hanno richiamato tutti i Pastori della Chiesa ad utilizzare "più abbondantemente gli elementi battesimali propri della liturgia quaresimale" (*Cost. Sacrosanctum Concilium*, 109). Da sempre, infatti, la Chiesa associa la Veglia Pasquale alla celebrazione del Battesimo: in questo Sacramento si realizza quel grande mistero per cui l'uomo muore al peccato, è fatto partecipe della vita nuova in Cristo Risorto e riceve lo stesso Spirito di Dio che ha

risuscitato Gesù dai morti (cfr *Rm* 8,11). Questo dono gratuito deve essere sempre ravvivato in ciascuno di noi e la Quaresima ci offre un percorso analogo al catecumenato, che per i cristiani della Chiesa antica, come pure per i catecumeni d'oggi, è una scuola insostituibile di fede e di vita cristiana: davvero essi vivono il Battesimo come un atto decisivo per tutta la loro esistenza.

2. Per intraprendere seriamente il cammino verso la Pasqua e prepararci a celebrare la Risurrezione del Signore - la festa più gioiosa e solenne di tutto l'Anno liturgico - che cosa può esserci di più adatto che lasciarci condurre dalla Parola di Dio? Per questo la Chiesa, nei testi evangelici delle domeniche di Quaresima, ci guida ad un incontro particolarmente intenso con il Signore, facendoci ripercorrere le tappe del cammino dell'iniziazione cristiana: per i catecumeni, nella prospettiva di ricevere il Sacramento della rinascita, per chi è battezzato, in vista di nuovi e decisivi passi nella sequela di Cristo e nel dono più pieno a Lui.

La prima domenica dell'itinerario quaresimale evidenzia la nostra condizione dell'uomo su questa terra. Il combattimento vittorioso contro le tentazioni, che dà inizio alla missione di Gesù, è un invito a prendere consapevolezza della propria fragilità per accogliere la Grazia che libera dal peccato e infonde nuova forza in Cristo, via, verità e vita (cfr *Ordo Initiationis Christianae Adultorum*, n. 25). E' un deciso richiamo a ricordare come la fede cristiana implichi, sull'esempio di Gesù e in unione con Lui, una lotta "contro i dominatori di questo mondo tenebroso" (*Ef* 6,12), nel quale il diavolo è all'opera e non si stanca, neppure oggi, di tentare l'uomo che vuole avvicinarsi al Signore: Cristo ne esce vittorioso, per aprire anche il nostro cuore alla speranza e guidarci a vincere le seduzioni del male.

Il Vangelo della Trasfigurazione del Signore pone davanti ai nostri occhi la gloria di Cristo, che anticipa la risurrezione e che annuncia la divinizzazione dell'uomo. La comunità cristiana prende coscienza di essere condotta, come gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni, "in disparte, su un alto monte" (*Mt* 17,1), per accogliere nuovamente in Cristo, quali figli nel Figlio, il dono della Grazia di Dio: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo" (v. 5). E' l'invito a prendere le distanze dal rumore del quotidiano per immergersi nella presenza di Dio: Egli vuole trasmetterci, ogni giorno, una Parola che penetra nelle profondità del nostro spirito, dove discerne il bene e il male (cfr *Eb* 4,12) e rafforza la volontà di seguire il Signore.

La domanda di Gesù alla Samaritana: "Dammi da bere" (*Gv* 4,7), che viene proposta nella liturgia della terza domenica, esprime la passione di Dio per ogni uomo e vuole suscitare nel nostro cuore il desiderio del dono dell' "acqua che zampilla per la vita eterna" (v. 14): è il dono dello Spirito Santo, che fa dei cristiani "veri adoratori" in grado di pregare il Padre "in spirito e verità" (v. 23). Solo quest'acqua può estinguere la nostra sete di bene, di verità e di bellezza! Solo quest'acqua, donataci dal Figlio, irriga i deserti dell'anima inquieta e insoddisfatta, "finché non riposa in Dio", secondo le celebri parole di sant'Agostino.

La "domenica del cieco nato" presenta Cristo come luce del mondo. Il Vangelo interpella ciascuno di noi: "Tu, credi nel Figlio dell'uomo?". "Credo, Signore!" (Gv 9,35.38), afferma con gioia il cieco nato, facendosi voce di ogni credente. Il miracolo della guarigione è il segno che Cristo, insieme alla vista, vuole aprire il nostro sguardo interiore, perché la nostra fede diventi sempre più profonda e possiamo riconoscere in Lui l'unico nostro Salvatore. Egli illumina tutte le oscurità della vita e porta l'uomo a vivere da "figlio della luce".

Quando, nella quinta domenica, ci viene proclamata la risurrezione di Lazzaro, siamo messi di fronte al mistero ultimo della nostra esistenza: "Io sono la risurrezione e la vita... Credi questo?" (Gv 11,25-26). Per la comunità cristiana è il momento di riporre con sincerità, insieme a Marta, tutta la speranza in Gesù di Nazareth: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo" (v. 27). La comunione con Cristo in questa vita ci prepara a superare il confine della morte, per vivere senza fine in Lui. La fede nella risurrezione dei morti e la speranza della vita eterna aprono il nostro sguardo al senso ultimo della nostra esistenza: Dio ha creato l'uomo per la risurrezione e per la vita, e questa verità dona la dimensione autentica e definitiva alla storia degli uomini, alla loro esistenza personale e al loro vivere sociale, alla cultura, alla politica, all'economia. Privo della luce della fede l'universo intero finisce rinchiuso dentro un sepolcro senza futuro, senza speranza.

Il percorso quaresimale trova il suo compimento nel Triduo Pasquale, particolarmente nella Grande Veglia nella Notte Santa: rinnovando le promesse battesimali, riaffermiamo che Cristo è il Signore della nostra vita, quella vita che Dio ci ha comunicato quando siamo rinati "dall'acqua e dallo Spirito Santo", e riconfermiamo il nostro fermo impegno di corrispondere all'azione della Grazia per essere suoi discepoli.

3. Il nostro immergerci nella morte e risurrezione di Cristo attraverso il Sacramento del Battesimo, ci spinge ogni giorno a liberare il nostro cuore dal peso delle cose materiali, da un legame egoistico con la "terra", che ci impoverisce e ci impedisce di essere disponibili e aperti a Dio e al prossimo. In Cristo, Dio si è rivelato come Amore (cfr 1Gv 4,7-10). La Croce di Cristo, la "parola della Croce" manifesta la potenza salvifica di Dio (cfr 1Cor 1,18), che si dona per rialzare l'uomo e portargli la salvezza: amore nella sua forma più radicale (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). Attraverso le pratiche tradizionali del digiuno, dell'elemosina e della preghiera, espressioni dell'impegno di conversione, la Quaresima educa a vivere in modo sempre più radicale l'amore di Cristo. Il *digiuno*, che può avere diverse motivazioni, acquista per il cristiano un significato profondamente religioso: rendendo più povera la nostra mensa impariamo a superare l'egoismo per vivere nella logica del dono e dell'amore; sopportando la privazione di qualche cosa - e non solo di superfluo - impariamo a distogliere lo sguardo dal nostro "io", per scoprire Qualcuno accanto a noi e riconoscere Dio nei volti di tanti nostri fratelli. Per il cristiano il digiuno non ha nulla di intimistico, ma apre maggiormente a Dio e alle necessità degli uomini, e fa sì che l'amore per Dio sia anche amore per il prossimo (cfr Mc 12,31).

Nel nostro cammino ci troviamo di fronte anche alla tentazione dell'averne, dell'avidità di denaro, che insidia il primato di Dio nella nostra vita. La bramosia del possesso provoca violenza, prevaricazione e morte; per questo la Chiesa, specialmente nel tempo quaresimale, richiama alla pratica dell'*elemosina*, alla capacità, cioè, di condivisione. L'idolatria dei beni, invece, non solo allontana dall'altro, ma spoglia l'uomo, lo rende infelice, lo inganna, lo illude senza realizzare ciò che promette, perché colloca le cose materiali al posto di Dio, unica fonte della vita. Come comprendere la bontà paterna di Dio se il cuore è pieno di sé e dei propri progetti, con i quali ci si illude di potersi assicurare il futuro? La tentazione è quella di pensare, come il ricco della parabola: "Anima mia, hai a disposizione molti beni per molti anni...". Conosciamo il giudizio del Signore: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita..." (Lc 12,19-20). La pratica dell'*elemosina* è un richiamo al primato di Dio e all'attenzione verso l'altro, per riscoprire il nostro Padre buono e ricevere la sua misericordia.

In tutto il periodo quaresimale, la Chiesa ci offre con particolare abbondanza la Parola di Dio. Meditandola ed interiorizzandola per viverla quotidianamente, impariamo una forma preziosa e insostituibile di *preghiera*, perché l'ascolto attento di Dio, che continua a parlare al nostro cuore, alimenta il cammino di fede che abbiamo iniziato nel giorno del Battesimo. La preghiera ci permette anche di acquisire una nuova concezione del tempo: senza la prospettiva dell'eternità e della trascendenza, infatti, esso scandisce semplicemente i nostri passi verso un orizzonte che non ha futuro. Nella preghiera troviamo, invece, tempo per Dio, per conoscere che "le sue parole non passeranno" (cfr Mc 13,31), per entrare in quell'intima comunione con Lui "che nessuno potrà toglierci" (cfr Gv 16,22) e che ci apre alla speranza che non delude, alla vita eterna.

In sintesi, l'itinerario quaresimale, nel quale siamo invitati a contemplare il Mistero della Croce, è "farsi conformi alla morte di Cristo" (Fil 3,10), per attuare una *conversione* profonda della nostra vita: lasciarci trasformare dall'azione dello Spirito Santo, come san Paolo sulla via di Damasco; orientare con decisione la nostra esistenza secondo la volontà di Dio; liberarci dal nostro egoismo, superando l'istinto di dominio sugli altri e aprendoci alla carità di Cristo. Il periodo quaresimale è momento favorevole per riconoscere la nostra debolezza, accogliere, con una sincera revisione di vita, la Grazia rinnovatrice del Sacramento della Penitenza e camminare con decisione verso Cristo.

Cari fratelli e sorelle, mediante l'incontro personale col nostro Redentore e attraverso il digiuno, l'*elemosina* e la preghiera, il cammino di conversione verso la Pasqua ci conduce a riscoprire il nostro Battesimo. Rinnoviamo in questa Quaresima l'accoglienza della Grazia che Dio ci ha donato in quel momento, perché illumini e guidi tutte le nostre azioni. Quanto il Sacramento significa e realizza, siamo chiamati a viverlo ogni giorno in una sequela di Cristo sempre più generosa e autentica. In questo nostro itinerario, ci affidiamo alla Vergine Maria, che ha generato il Verbo di Dio nella fede e nella carne, per immergerci come Lei nella morte e risurrezione del suo Figlio Gesù ed avere la vita eterna.

**BENEDICTUS PP XVI**



## MARTEDI' 15 MARZO

Ore 17.30 in Chiesa:

**Preghiera di inizio Quaresima per i ragazzi delle elementari e medie.**

Ore 21.00: **su Telenova e per Radio "Circuito Marconi"**

**Catechesi dell' Arcivescovo**

con replica il Mercoledì alle ore 16.00 e ore 21.00.

### Ringraziamento

Nelle recenti feste abbiamo visto i nostri Confratelli **portare le torce processionali ed i bastoni del Priore** splendidamente restaurati.

Abbiamo avuto la gioia di vedere il patrimonio della nostra Parrocchia degnamente valorizzato.

Ringraziamo tutti i benefattori che hanno permesso questo, ed in modo particolare, il "Centro Anziani di Veniano" per il generoso contributo.

In Sacrestia sono disponibili i Libretti

**Per pregare insieme durante la Quaresima.**

**Per seguire la Catechesi del Cardinale su Telenova.**

## GIOVEDI' 17 MARZO



1861 > 2011 > >  
150° anniversario Unità d'Italia

## **VENERDI' 18 MARZO**

**Giorno di magro e digiuno.**

Ore 9.00: **Via Crucis.**

Ore 20.45 con partenza da Piazza S. Vittore a Varese:

**Via Crucis di zona presieduta dal Cardinale.**

## **SABATO 19 MARZO**

**San Giuseppe**



Ore 18.00: **S. Messa Solenne.**

Ore 21.00 in Oratorio ad Appiano G.: **9° incontro di preparazione al Matrimonio Cristiano.**

Ore 21.00 in Oratorio ad Appiano G.: **9° incontro di preparazione al Matrimonio Cristiano.**

**Auguri di  
Buon Onomastico  
Don Giuseppe**



**DOMENICA 20 MARZO**

**DELLA SAMARITANA (II di Quaresima)**



Ore 8.30 e 10.30: **S. Messa.**

Ore 15.00 in Oratorio:

**Incontro per i Genitori dei Ragazzi della Prima Comunione.**

**ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTI**

**LUNEDI' 21 - MARTEDI' 22 - MERCOLEDI' 23 MARZO**

**Ore 21.00 in Chiesa ad Appiano Gentile.**

**INCONTRI QUARESIMALI**  
**Ore 21.00 in Oratorio ad Appiano Gentile:**

**GIOVEDÌ 31 MARZO**

**La forza della Vita: Margherita Coletta (vedova di uno dei Carabinieri uccisi a Nassiriyah) con la giornalista Lucia Bellaspiga.**

**GIOVEDÌ 7 APRILE**

**Quando il perdono sembra impossibile:  
Carlo Castagna con padre Gilberto Zini.**

**GIOVEDÌ 14 APRILE**

**Risvegli: testimonianza di Massimiliano;  
"I miei 10 anni di stato vegetativo"  
Massimiliano Tresoldi coi genitori, intervistato da Lucia Bellaspiga  
e Pino Ciociola.**



**«Con Cristo siete sepolti nel Battesimo,  
con lui siete anche risorti»**

**Quaresima 2011**

*Cari fratelli e sorelle, la Quaresima, che ci conduce alla celebrazione della Santa Pasqua, è per la Chiesa un tempo liturgico assai prezioso e importante. Mentre guarda all'incontro definitivo con il suo Sposo nella Pasqua eterna, la Comunità ecclesiale, assidua nella preghiera e nella carità operosa, intensifica il suo cammino di purificazione nello spirito, per attingere con maggiore abbondanza al Mistero della redenzione la vita nuova in Cristo Signore (Benedetto XVI).*

## **1 PREGHIERA E PAROLA DI DIO**

### **GLI APPUNTAMENTI**

**Ogni giorno**, alle ore 19.45, suoneranno le campane per invitare tutta la Comunità alla preghiera. In famiglia fermiamoci per fare silenzio e pregare insieme usando i diversi fascicoli distribuiti.

**In Sacristia è disponibile il libretto della Diocesi "La Parola di ogni giorno: Nascere da acqua e Spirito".**

**Ogni Mercoledì** (a partire da Mercoledì 23 Marzo) in Chiesa alle ore 17.30: Via Crucis per i Ragazzi delle Elementari e delle Medie.

**Nei Venerdì di Quaresima** in Rito Ambrosiano non si celebra l'Eucaristia: i fedeli tutti sono invitati a concentrare la loro meditazione e la preghiera sulla Croce di Cristo:  
ore 9.00 in Chiesa: Celebrazione della Via Crucis.

**Venerdì 18 Marzo a Varese ore 20.45: Via Crucis di Zona col Cardinale.**

### **I "QUARESIMALI"**

Nel Cineteatro S. Francesco di Appiano Gentile alle ore 21.00 per tutte le Parrocchie del Decanato si terranno alcune **testimonianze sul tema "E' tempo di grazie e perdono"**; sono invitati giovani e adulti.

Giovedì 31 Marzo: **"La forza della Vita"** - Margherita Coletta (vedova di uno dei Carabinieri uccisi a Nassiriyah) con la giornalista Lucia Bellaspiga.

Giovedì 7 Aprile: **"Quando il perdono sembra impossibile"** - Carlo Castagna con padre Gilberto Zini.

Giovedì 14 Aprile: **"I miei 10 anni di stato vegetativo"** - Massimiliano Tresoldi coi genitori, intervistato da Lucia Bellaspiga e Pino Ciociola.

### **GLI ESERCIZI SPIRITUALI**

**Lunedì 21, Martedì 22 e Mercoledì 23 Marzo** alle ore 21.00 nella Chiesa di Appiano saranno predicati gli Esercizi Spirituali per Giovani e Adulti. Rifletteremo **sul tema "Misericordia di Dio e miseria dell'uomo"** (il perdono e il peccato).

### **LE CATECHESI DELL'ARCIVESCOVO**

Per **cinque martedì** (15.22.29 Marzo, 5.12 Aprile) alle 21.00 su Telenova, Radio Circuito Marconi e Radio Mater, il Cardinale terrà la Catechesi quaresimale su **"Incontro a Cristo - In cammino con san Carlo Borromeo"**.

I libretti sono disponibili in Sacristia.



## PEDAGOGIA LITURGICA

Ogni domenica, durante le Sante Messe, saremo aiutati a **riscoprire il significato dei segni liturgici della Celebrazione eucaristica.**

### 2 CARITA' E PENITENZA

*"L'idolatria dei beni non solo allontana dall'altro, ma spoglia l'uomo, lo rende infelice, lo inganna, lo illude senza realizzare ciò che promette, perché colloca le cose materiali al posto di Dio, unica fonte della vita" (Benedetto XVI).*

#### CARITÀ

Vicino a noi, **a Venegono Superiore, c'è la casa dei Missionari Comboniani**: questa Congregazione prende nome da San Daniele Comboni (1831-1881) ed è composta da missionari, Sacerdoti e Fratelli, che si dedicano all'evangelizzazione e promozione umana in Africa, America, Asia ed Europa. In Quaresima raccoglieremo il frutto di rinunce e generosità a **sostegno dei Missionari Comboniani**: le richieste di aiuto che arrivano a loro dalle missioni nel mondo sono moltissime ed anche la loro casa ha bisogno urgente di restauro.

I Missionari Comboniani **saranno presenti in mezzo a noi** Domenica 20 Marzo: animeranno le nostre celebrazioni con la loro predicazione e testimonianza. Saranno presenti anche alcuni pomeriggi durante la catechesi dei ragazzi .

#### PENITENZA

Privarci di qualcosa serve a farci vedere con più chiarezza ciò che nella nostra vita è essenziale: la Chiesa ci invita nei Venerdì di Quaresima a **pasti "magri"**, e nel primo e l'ultimo (Venerdì santo) a **un po' di digiuno.**

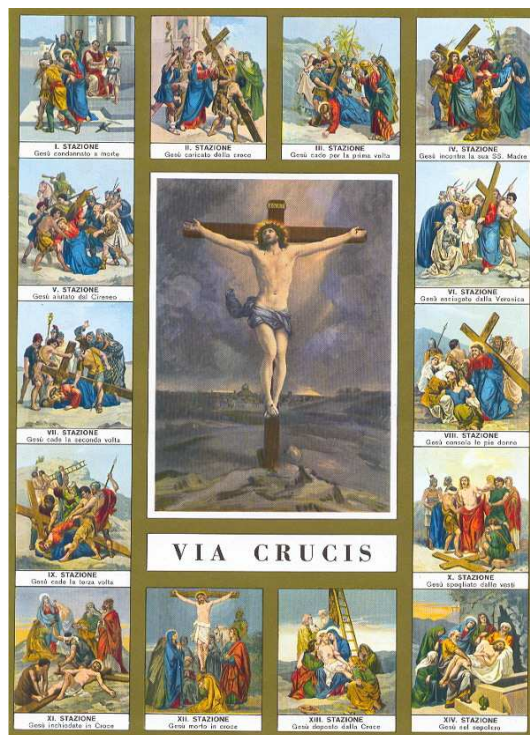
E' importante accostarsi al **Sacramento della Penitenza**, oggi purtroppo in disuso, non solo per obbedire al precetto pasquale ("confessarsi almeno una volta all'anno e comunicarsi almeno a Pasqua"), ma soprattutto per fare esperienza della misericordia di Dio: abituiamoci ad approfittare della **disponibilità dei Sacerdoti** al Sabato dalle ore 16.00 alle 18.00.

#### MARTEDI' 22 MARZO

Ore 21.00: **su Telenova e per Radio "Circuito Marconi"**  
**Catechesi dell' Arcivescovo**  
con replica il Mercoledì alle ore 16.00 e ore 21.00.

#### MERCOLEDI' 23 MARZO

Ore 17.30 in Chiesa :  
**Via Crucis per i Ragazzi delle Elementari e delle Medie.**



**VENERDI' 25 MARZO**

**Solennità dell'Annunciazione del Signore.**



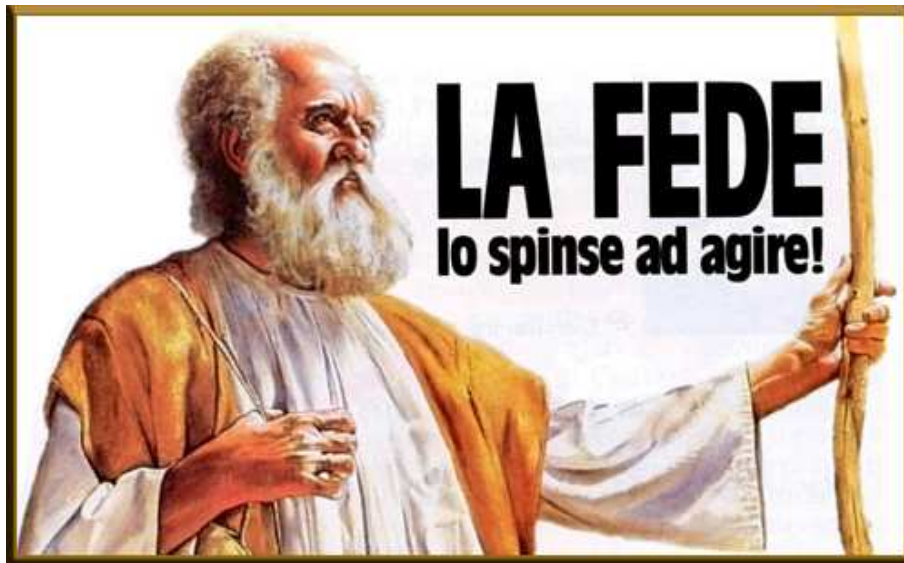
Ore 9.00: **S. Messa solenne.**

**SABATO 26 MARZO**

Ore 15.00 in Chiesa ad Appiano G.:  
**incontro di preparazione ai Battesimi per Genitori e Padrini.**

## DOMENICA 27 MARZO

**DI ABRAMO (III di Quaresima)**



Ore 8.30 e 10.30: **S. Messa.**

Ore 14.30 in Oratorio: **Animazione domenicale.**

## MARTEDI' 29 MARZO

Ore 21.00: **su Telenova e per Radio "Circuito Marconi"**  
**Catechesi dell' Arcivescovo**  
con replica il Mercoledì alle ore 16.00 e ore 21.00.

## MERCOLEDI' 30 MARZO

Ore 17.30 in Chiesa :  
**Via Crucis per i Ragazzi delle Elementari e delle Medie.**

## GIOVEDI' 31 MARZO

Ore 21.00 in Oratorio ad Appiano Gentile:  
**La forza della Vita: Margherita Coletta**  
**(vedova di uno dei Carabinieri uccisi a Nassiriyah)**  
**con la giornalista Lucia Bellaspiga.**